Bilancio negativo nei primi sei mesi dell’anno: perse 119 imprese in provincia di Lecco

Ma nel 2019 se ne contavano quasi 200 in meno. Como invece accusa il ‘colpo’ (-235 imprese)

LECCO – La Camera di Commercio Como-Lecco fa un bilancio di questa prima parte del 2020 per le attività delle due province e i dati contenuti nel Registro imprese ci restituiscono lo scenario del primo semestre dell’anno contrassegnato dal lockdown e dai primi riflessi economici innescati dal Coronavirus.

Complessivamente le imprese registrate calano di 354 unità, **nel lecchese il saldo tra nuove iscritte e cancellate è negativo di 119 unità.** Un dato significativo ma meno pesante di quanto era stato registrato nel primo semestre dello scorso anno, quando il calo era di 199 imprese in meno in provincia.

Più grave è invece la situazione **nel comasco dove si contano 235 imprese in meno** in questi primi sei mesi, il dato del primo semestre 2019 era negativo di ‘sole’ 77 attività in meno.

Per la prima volta dal 2010, spiegano dall’ente camerale, anche a livello regionale e nazionale il saldo tra iscrizioni e cessazioni di imprese è negativo (in Lombardia da +1.642 a -2.347 unità; in Italia da +7.568 a -10.428).

Effetto Covid: meno nuove aperture

L’emergenza legata al Covid-19, sottolineano ancora dalla Camera di Commercio, si riflette in particolare nel dato relativo alle imprese nate nei primi sei mesi di quest’anno: il più basso degli ultimi 10 anni, pari a 1.806 unità (-28,5% rispetto al 1° semestre 2019, contro il -28,4% lombardo e il -25,2% italiano).

Tabella 1 - Province di Como, Lecco e area lariana: iscrizioni, cessazioni e saldi 1° semestre anni 2010-2020 (numeri assoluti)

Anno	Como			Lecco			Como+Lecco		
	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
2010	1.881	1.547	334	999	925	74	2.880	2.472	408
2011	1.898	1.652	246	1.014	835	179	2.912	2.487	425
2012	1.913	1.991	-78	953	1.031	-78	2.866	3.022	-156
2013	1.764	1.820	-56	898	1.071	-173	2.662	2.891	-229
2014	1.664	1.635	29	902	851	51	2.566	2.486	80
2015	1.622	1.563	59	900	793	107	2.522	2.356	166
2016	1.676	1.530	146	844	792	52	2.520	2.322	198
2017	1.564	1.558	6	826	862	-36	2.390	2.420	-30
2018	1.585	1.560	25	843	912	-69	2.428	2.472	-44
2019	1.668	1.745	-77	857	1.056	-199	2.525	2.801	-276
2020	1.163	1.398	-235	643	762	-119	1.806	2.160	-354

Fonte: Infocamere, Stock View

La diminuzione ha riguardato soprattutto la provincia di **Como, dove le iscrizioni si riducono di oltre 500 unità,** dalle 1.668 alle 1.163 (-30,3%, cioè quasi 1/3 in meno). **A Lecco la diminuzione è stata di 158 imprese,** da 857 a 643 (con un calo di ¼, -25%).

Diminuiscono peraltro anche le chiusure: nel 1° semestre 2020 nell'intero territorio lariano se ne sono registrate 2.160 contro le 2.801 del 1° semestre 2019, -641 cessazioni (-22,9%). Di queste, 1.398 sono avvenute a Como (-347 unità, -19,9%) e 762 a Lecco (-214 imprese, -27,8%).

Commercio e servizi finanziari tra i settori più colpiti

A fine giugno 2020 il 22,4% delle imprese lariane opera nel comparto del commercio (16.454 aziende); il 17,1% nelle costruzioni (12.580); l'11,2% nei servizi finanziari, assicurativi e immobiliari (8.201).

Tra questi tre settori **solo le costruzioni evidenziano un tasso di crescita positivo (+0,2%),** mentre il commercio e i servizi finanziari mostrano un calo (rispettivamente -1,2% e -0,5%). Lecco ha una quota quasi doppia rispetto a Como del metalmeccanico (9,7% contro 5,1%) e ha una concentrazione maggiore di aziende commerciali (23,1% contro 22,1%); a Como hanno un peso maggiore le imprese del tessile-abbigliamento (2,9% contro l'1,2% di Lecco), del legno-arredo (3,2% contro 1,5%), degli altri servizi (9,1% contro 8,1%) e del turismo (8,7% contro 7,8%).

Tab. 6 – Province di Como e Lecco: imprese registrate, saldo tra iscrizioni e cessazioni e tasso di crescita per divisione Ateco (1° semestre 2020)

Divisione Ateco	Como			Lecco		
	Imprese registrate al 30.6.2020	Saldo tra iscrizioni e cessazioni 1° semestre 2020	Tasso di crescita[2]	Saldo tra iscrizioni e cessazioni 1 ° semestre 2020	Saldo tra iscrizioni e cessazioni 1 ° semestre 2020	Tasso di crescita[2]
Agricoltura	2.128	0	0,0	1.130	5	0,4
Alimentari e bevande	341	-4	-1,3	257	-4	-1,6
Tessile e abbigliamento	1.398	-20	-1,4	318	-9	-2,8
Legno carta-arredo	1.515	-21	-1,4	394	-4	-0,9
Chimica-gomma-plastica	249	-3	-1,1	190	-2	-1,1
Metalmeccanico	2.432	-29	-1,2	2.491	-11	-0,5
Altro manifatturiero	1.001	-13	-1,2	510	-2	-0,5
Costruzioni	8.283	35	0,4	4.297	-14	-0,3
Commercio	10.529	-145	-1,4	5.925	-54	-0,9
Turismo e ristorazone	4.158	-58	-1,4	2.007	2	0,1
Servizi finanziari, assicurativi e immobiliari	5.344	-14	-0,3	2.857	-31	-1,1
Attività professionali, scientiriche e tecniche	2.746	32	1,2	1.532	14	0,9
Istruzione, sanità e assistenza sociale	808	-1	-0,2	381	4	1,1
Attività artistiche, sportive e di intrattenimento	533	-4	-0,8	265	5	1,9
Servizi alla persona	1.953	-24	-1,2	1.019	-11	-1,1
Altri servizi	4.328	33	0,8	2.079	-6	-0,3
TOTALE	47.745	-235	-0,5	25.653	-119	-0,5

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Como-Lecco su dati Infocamere, Stock View

N.B. Il tasso di crescita è calcolato ripartendo le imprese "non classificate", le iscrizioni e le cessazioni non d'ufficio in base al peso di ciascun settore rispetto al totale.

Il comparto artigiano lariano nel primo semestre 2020 ha registrato un calo di oltre 100 unità: precisamente -126, di cui -91 a Como e -35 a Lecco. Nello stesso periodo del 2019 il calo era stato di -172 unità, di cui -62 a Como e -110 a Lecco.